

---

## **Diocesi: Bolzano-Bressanone, oggi la lettura in piazza dell'Editto di Costantino. "Impegnarsi per una domenica libera dai lavori non indispensabili"**

“Oggi, il 3 marzo dell’anno 321 dopo Cristo, noi stabiliamo il 'Dies Solis', il giorno del Sole: nel venerabile giorno del Sole si riposino i magistrati e gli abitanti delle città e si lascino chiusi tutti i negozi”: questo il testo dell’Editto di Costantino letto oggi, pubblicamente, da tre attori vestiti da centurioni romani, in piazza Walther a Bolzano, nella Giornata internazionale per la domenica libera dal lavoro. L’azione pubblica è nata su iniziativa dell’omonima Alleanza attiva in Alto Adige, che vuole richiamare nuovamente l’attenzione sul valore della domenica da tutelare per il bene della società. È stato anche distribuito un volantino dal titolo “Prescriviti la domenica”. I promotori hanno ricordato tra l’altro che “la domenica, giornata libera da lavori non necessari, sfugge alla costrizione della società h24 e garantisce che si possa realizzare un’autogestione del tempo secondo la propria volontà”. All’azione erano presenti tra gli altri i rappresentanti della diocesi di Bolzano-Bressanone e delle associazioni cattoliche, della comunità evangelica, dei sindacati, dell’Unione commercio. Obiettivo dell’Alleanza è quello di impegnarsi per una domenica libera dai lavori non indispensabili. Un’attenzione particolare è dedicata al settore del commercio e agli orari di apertura dei negozi nelle giornate festive; inoltre l’Alleanza si impegna per la tutela della domenica come giorno dedicato alle relazioni familiari e sociali, alle pratiche religiose alle attività culturali e ricreative. Il lavoro domenicale è necessario, quando si parla della salute (ospedali), della sicurezza pubblica (polizia, trasporto pubblico) e delle attività di tempo libero, mentre per quanto riguarda le attività commerciali, sottolinea l’Alleanza, “di fatto la liberalizzazione degli orari dei negozi ha portato solo ad uno spostamento del fatturato e non alla sua crescita”. Fanno parte dell’Alleanza per la domenica libera dal lavoro Alto Adige: diocesi di Bolzano-Bressanone, Katholisches Forum, Consulta dei laici, Chiesa evangelico-luterana, Chiesa ortodossa rumena, Confederazione generale italiana del lavoro (Cgil/Agb), Confederazione italiana sindacati lavoratori (Cisl/Sgb), Unione italiana del lavoro (Uil/Sgk), Autonome Südtiroler Gewerkschaftsbund (Asgb), Unione commercio turismo servizi Alto Adige (Unione/hds).

Gigliola Alfaro